



Città di Pescia
A.O. Sviluppo Economico
Registro interno n. 6 del 11/03/2011

ORDINANZA N. 21 DEL 11 MARZO 2011

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MATERIA D'ORARI, MEZZA GIORNATA DI CHIUSURA E APERTURE FACOLTATIVE DEI NEGOZI NEI GIORNI FESTIVI – FINO AL 31/12/2011.

IL SINDACO

Dato atto:

- che la L.R. 7 febbraio 2005 n. 28 “*Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti* ed il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 15/R/2009, ai sensi dell’art. 80 comma 5, prevede la deroga alle aperture domenicali e festive di cui al comma 4 nelle domeniche e festività del mese di dicembre;
- del tavolo di concertazione dei Comuni del bacino omogeneo della Valdinievole, insediato a fine anno 2009 ai sensi del comma 6 dell’art. 80 della L.R. n. 28/2005 e delle relative risultanze nonché della conclusione del tavolo stesso avvenuto in data 17/12/2010;

Considerato che:

- l’accordo d’area sub metropolitana Valdinievole è stato recepito da parte della Regione con Decreto Dirigenziale 12 maggio 2006 n. 2170 ai sensi del comma 5 dell’articolo 16 del regolamento regionale 17R/2004 (*come testo coordinato dei regolamenti regionali n. 4/1999, 5/2000 e 26R/2002*), prevedendo per Pescia **l’apertura tutto l’anno per le parti montane ai sensi della L.R. 82/2000, la frazione di Collodi e la località Ponte all’Abate, i centri storici ed il restante territorio**. Inoltre viene indicato che le aree dei centri storici ed il restante territorio, effettuano aperture domenicali e festive **concordate a livello comunale, da ampliarsi con crescente gradualità, a partire da 20 oltre il dicembre**. Analogamente il Decreto Regionale per Pescia quale **città d’arte**, contempla *aperture domenicali e festive concordate a livello comunale, da ampliarsi con crescente gradualità, a partire da 20, oltre il dicembre*;
- l’Amministrazione, nell’anno 2010, ha, con proprie ordinanze, disciplinato 23 aperture domenicali e festive, oltre quelle di dicembre, tenendo particolarmente conto della programmazione degli eventi d’animazione della Città relativamente alle 2° e 4° domeniche del mese;
- visto il verbale n. 1 del 03/03/2011, a seguito della consultazione delle Organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio, dell’artigianato e dei lavoratori dipendenti per il quale è stato deciso di permettere la continuità della programmazione imprenditoriale fino alla fine dell’anno tenuto conto della concertazione conclusasi il 17/12/2010 che fissa il numero delle domeniche in **20 + 8 facoltative a scelta del Comune (compreso il mese di dicembre)**;

Vista la Legge Regione Toscana n. 28 del 07/02/2005 ed il suo approvato con D.P.G.R. 1 aprile 2009 n. 15/R

Al fine di armonizzare l’attività commerciale di tutto il territorio comunale, considerato congruente prevedere 28 aperture (ossia 20 domeniche come indicato nel tavolo di concertazione e 8 facoltative di cui 4 legate a manifestazioni di rilievo locale comprensive

delle festività già oggetto di ordinanza dei mesi di gennaio e febbraio) fino alla data del 31-12-2011

ORDINA

- Gli orari d'apertura e chiusura al pubblico degli esercizi di vendita sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti. Gli esercizi possono rimanere aperti, dal lunedì al sabato, dalle ore 7 alle ore 22 in tutti i giorni della settimana, a condizione, comunque, di non superare il limite delle 13 ore giornaliere. L'esercente è tenuto a rendere noto al pubblico l'orario d'effettiva apertura e chiusura del proprio esercizio, mediante appositi cartelli o altri mezzi idonei d'informazione.
- *Ad esclusione della parte montana, della frazione di Collodi e della località Ponte all'Abate del Comune* è stabilito l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, ad eccezione delle seguenti domeniche e festivi: gennaio 2, 6, 9, 23 (quale festività legata alla manifestazione di Pescia Antiqua); febbraio 13 e 27 (quale festività legata alla manifestazione di Pescia Antiqua); marzo 13 e 27; **aprile 10 e 17; maggio 8 e 22; giugno 12 e 26; luglio 10; agosto 14 e 28 (quale festività legata alla manifestazione di Pescia Antiqua e inizio festeggiamenti per il Palio dei Rioni); settembre 4 (quale festività legata al Palio dei Rioni), 11 e 25; ottobre 9 e 23; novembre 13 e 27; dicembre 4, 8, 11 e 18; per tutti i quali e data facoltà di apertura con l'orario dei giorni feriali.**
- L'esercente può individuare l'apertura in un giorno festivo diverso da quelli sopra indicati, fino al massimo di cinque giornate a libera scelta, eccetto quelli di cui all'articolo 17 del regolamento regionale 17R/2004 (così come previsto però nell'accordo d'area succitato, ovvero: 1° gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 1° maggio, 15 agosto, 25 e 26 dicembre) e fermo restando il numero complessivo di **ventotto aperture** previste.
- **La chiusura di tutte le attività commerciali in occasione del 150° Anniversario della Proclamazione dell'Unità d'Italia prevista nella giornata del 17 MARZO 2011 ai sensi del D.L. 22/02/2011 n. 5 che considera tale giorno festivo a tutti gli effetti civili.**

Al fine di garantire la massima trasparenza e di assecondare ogni politica d'impresa è permesso lo spostamento di un numero massimo di 5 giornate rispetto alle giornate calendarizzate secondo le due seguenti tipologie di comunicazioni:

- **SOSPENSIONE E SUCCESSIVO RIUTILIZZO:** è possibile tenere in sospenso le giornate calendarizzate, fino ad un numero massimo di 5, semplicemente comunicando la sospensione almeno n. 2 giorni prima della data da sospendere. Le date sospese potranno essere riutilizzate previa comunicazione da inviare almeno n. 2 giorni prima della data di utilizzo;

- **SOSTITUZIONE:** è possibile cambiare le giornate calendarizzate, fino ad un numero massimo di 5, semplicemente comunicando la variazione almeno n. 2 giorni prima della data che si intende utilizzare in sostituzione a quelle originariamente calendarizzate.

L'eventuale mancata apertura nella giornate calendarizzate per le quali non sono state effettuate le comunicazioni (Sospensione o Sostituzione) rende tali giornate non più utilizzabili.

- **Il rispetto della mezza giornata di chiusura infrasettimanale è facoltativo.** L'esercente che intende effettuarla avverte tempestivamente la clientela, mediante idonei cartelli.

IL SINDACO

prof.ssa Roberta Marchi
firmato all'originale